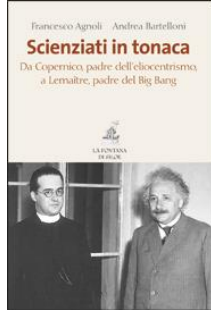


## ***I libri del Faro - Schede a cura di Giuseppe Grana***

<b>Autore/autori</b>	Agnoli Francesco e Bartelloni Andrea		
<b>Curatore/i</b>			
<b>Titolo</b>	<b>SCIENZIATI IN TONACA - Da Copernico, padre dell'eliocentrismo, a Lemaître, padre del Big Bang</b>		
<b>Collana</b>			
<b>Editore</b>	La fontana di Siloe, Torino		
<b>Anno</b>	2013	Note	
<b>Pagine</b>	Pag. 136		
<b>Prezzo</b>	€ 14		
<b>Edizione</b>	2a		
<b>Legatura</b>	Brossura		
<b>Codice ISBN</b>	9788867370207		
<b>Genere</b>	Saggio		
<b>Parole chiave</b>	Scienza, fede, ragione		
<b>Giudizio del Faro</b>	Di facile lettura. Un vero strumento apologetico		
<b>Recensione</b>	<p>Il nuovo libro di Francesco Agnoli ed Andrea Bartelloni “Scienziati in tonaca”, recensione di Giuseppe Brienza, Roma -</p> <p>E' in libreria dal 31 ottobre “Scienziati in tonaca. Da Copernico, padre dell'eliocentrismo, a Lemaître, padre del Big Bang”, il nuovo saggio di Francesco Agnoli e Andrea Bartelloni, che ambisce a ristabilire la verità sul rapporto tra fede e scienza, attraverso una serie sintetica ed accattivante di biografie di molti suoi protagonisti nell'età moderna e contemporanea (“La Fontana di Siloe”, Torino 2013, pp. 136, euro 14). Si tratta di ritratti nei quali, con taglio efficacemente giornalistico e divulgativo, «si mescolano vita affettiva, scoperte scientifiche e fede religiosa, nel tentativo di rendere conto, in minima parte, del fecondo rapporto esistente nella Storia tra fede e ragione» (p. 7) .</p> <p>Così si scopre che molti di essi sono stati dei cristiani convinti, da Keplero a Newton, da Maxwell a Volta, da Galvani a Planck, tutti autentici giganti del pensiero scientifico. Ma, fra gli studiosi che hanno contribuito con il loro lavoro alla nascita della citologia, della biologia, della genetica, della cristallografia, della geologia e dell'astronomia, molti vestivano la “tonaca”, erano cioè sacerdoti o religiosi. Nomi a tutti noti, come quello dell'abate Gregor Mendel o padre Lazzaro Spallanzani (1729-1799), considerato il “Galilei della biologia”, e meno noti, come quello di Georges Lemaître, padre del “Big Bang”, o del tutto dimenticati come quelli dell'Abbé René Just Haüy, di padre Bonaventura Corti (1729-1813), don Giovanni Battista Venturi (1746-1822) e padre Timoteo Bertelli (1826-1905).</p> <p>Agnoli e Bartelloni partono nella loro esposizione confutando quel “dogma positivista”, sposato sia dagli ambienti liberali del XVIII e XIX secolo sia dai totalitarismi novecenteschi e dallo scientismo contemporaneo, che afferma l'incompatibilità fra la fede e la ragione, identificando il Cristianesimo come una fase “primitiva” o, nella migliore delle ipotesi, livello “iniziale” del progresso dell'umanità, da rigettare quindi del tutto una volta raggiunta la fase “positiva”.</p> <p>Si tratta di un assunto, spiegano gli autori, nutrito essenzialmente da una versione distorta e antistorica dell'affare Galilei, che è stato utilizzato per fare breccia nell'immaginario collettivo. La realtà, però, è facilmente verificabile: all'origine della scienza sperimentale moderna vi sono essenzialmente uomini religiosi, profondamente religiosi; uomini per i quali studiare la natura altro non è che cercare di leggere il libro scritto dal Creatore, andare alla ricerca delle sue tracce, delle sue orme. Senza nessuna presunzione di possedere ogni verità, di ridurre la causa prima alle</p>		

	cause seconde, di trasformare la scienza sperimentale in una fede, di farne una metafisica onnicomprensiva....
<b>Cenni biografici</b>	<p>FRANCESCO AGNOLI (Bologna, 1974) è uno scrittore, giornalista e pubblicista italiano di orientamento cattolico. Scrive sui quotidiani Avvenire, Il Foglio, L'Adige e sul mensile Il Timone. Laureato in Lettere Classiche, insegna materie umanistiche presso l'Istituto Sacro Cuore di Trento. È sposato ed ha due figli. Tra le sue pubblicazioni più recenti si segnalano: <i>Novecento. Il secolo senza croce</i> (SugarCo, 2011); <i>Scienziati, dunque credenti - Come la Bibbia e la Chiesa hanno creato la scienza sperimentale</i> (Cantagalli 2012); <i>Lazzaro Spallanzani e Gregor Mendel - Alle origini della Biologia e della Genetica</i> (Cantagalli, 2012); <i>La grande storia della carità</i> (Cantagalli, 2013). Per La Fontana di Siloe è uscito, nel 2013, <i>Miracoli. L'irruzione del soprannaturale nella storia</i>, scritto insieme a Giulia Tanel.</p> <p>ANDREA BARTELLONI, nato nel 1956, vive a Marina di Pisa (PI). Medico chirurgo, collabora con testate giornalistiche locali e nazionali. Ha curato e collaborato a pubblicazioni storiche e scientifiche con particolare interesse nei confronti dei rapporti tra scienza e fede.</p>
<b>Scheda redatta il</b>	28/11/2013